

Parking Graf: è salvezza! Abbattuta anche Sassari



SERIE A1

CENTRATO UNO
STORICO
OBIETTIVO.
VIVA LA PISTA
PER I PLAYOFF
SCUDETTO



La grande gioia di tutta la Parking Graf Crema per la permanenza in Serie A1

di TOMMASO GIPPONI

Quello che non più di quattro mesi fa sembrava un miracolo si è invece realizzato. Con la vittoria per 65-61 di domenica scorsa sulla Dinamo Sassari la Parking Crema ha conquistato con due giornate d'anticipo la permanenza matematica in Serie A1.

A metà novembre, dopo che alla settima giornata le biancoblu erano le uniche del campionato ancora senza vittorie, tutto questo sembrava impossibile. Non la salvezza in sé, quella poteva essere raggiunta probabilmente via playout, consci del fatto che Crema nei primi turni aveva affrontato tutte le più forti del lotto e che le sfide alla sua portata sarebbero finalmente arrivate. Così è stato, e la Parking Graf ha iniziato a vincere.

Da lì non si è quasi più fermata, ineludendo 10 vittorie e 7 sconfitte, battendo anche sodalizi ben più quotati come il Geas, Ragusa in trasferta e appunto la Dinamo Sassari, quarta e costruita per far bene in Italia come in Eurocup. Non si può nemmeno dire che la Dinamo abbia sottovalutato l'impegno. Le sarde hanno provato sin dai primi minuti a imporre un ritmo altissimo al match, forti di una fisicità superiore praticamente in ogni ruolo. Spesso Sassari ha condotto, ma ogni volta Crema ha saputo reagire, sia nel primo tempo ma soprattutto nella ripresa.

A turno le varie Melchiori, Kaba, Dickey. Meresz, perfettamente orchestrate da una super D'Alie, si sono rese protagoniste segnando i canestri della rimonta. Un canestro di Kaba ha dato alle biancoblu il vantaggio a due minuti e mezzo dalla fine. Sassari si è avvicinata ancora, ma a questo punto è salita in cattedra Conte, con due recuperi di palla prodigiosi e un 4/4 dalla lunetta che sono valse la vittoria biancoblu. Bellissima, insperata e salutata dall'entusiasmo di un

PalaCremonesi per l'ennesima volta tutto esaurito.

Onore davvero a questo gruppo di giocatrici e allo staff tecnico che le ha guidate, ma anche a una dirigenza che nel momento più difficile dell'anno, quando un ritorno in Serie A2 sembrava più che probabile, non si è mai fatta prendere dal panico e ha dato fiducia al lavoro che la squadra stava facendo quotidianamente, conscia del fatto che i risultati sarebbero arrivati. La bagarre salvezza ormai non riguarda più la Parking Graf, che nella peggiore delle ipotesi chiuderà il proprio campionato al nono posto.

A questo punto però, perché non sognare? Perché non cercare anche una storica qualificazione ai playoff scudetto? Tutto è ancora nelle mani delle biancoblu, appaiate in ottava posizione (l'ultima buona per partecipare alla post season) al San Martino di Lupari, ma davanti alle padovane nel computo del doppio scontro diretto. Mancano due turni al termine. Per Crema saranno la trasferta di Faenza di domani alle 18 (con la società che ha organizzato un pullman di tifosi al seguito) e la gara in casa con Valdarno di domenica prossima, mentre alle Lupe spetta domani la trasferta a Venezia contro la terza in classifica e la chiusura domenica prossima in casa con Campobasso.

Tecnicamente sembra molto più difficile il calendario di San Martino, ma in realtà conterranno moltissimo le motivazioni. Venezia infatti è già certa del suo terzo posto, così come Campobasso all'ultima giornata potrebbe esserlo della sua sesta piazza. Le due avversarie di Crema invece giocheranno i playout, ma sono ancora in lotta per avere il vantaggio o meno del fattore campo. La Parking Graf si qualificherà ai playoff vincendo entrambi i propri match oppure perdendone uno o entrambi se San Martino farà la stessa cosa.